

Interessi e Cronache del Friuli

Per la riduzione delle tasse consolari sui passaporti

Il Ministro degli Affari Esteri all'on. Biavaschi che s'era interessato per ottenere una riduzione delle tasse consolari sui passaporti risponde colla seguente: «In risposta alla tua lettera del 25 scorso, mi affretto a comunicarti di aver già telegrafato a Vienna e a Belgrado per venire possibilmente ad un accordo circa la riduzione delle tasse consolari rumene e jugoslave sui passaporti degli emigranti italiani. Cui migliori saluti

f. TORRETTA

Deputazione Prov. di Udine

La Deputazione Provinciale nella sua adunata di ieri ha adottato le seguenti deliberazioni: Deliberò di aprire il concorso per il conferimento di n. 4 borse di studio «Vittorio Emanuele III» di fondazione della Provincia a favore di orfani bisognosi di militari morti in guerra ed in conseguenza della guerra. Deliberò di accordare a 1 medaglia d'oro e n. 3 medaglie d'argento per la 2a Mostra di emulazione fra gli artigiani, operai e piccole industrie indetta in Udine per i mesi di agosto e settembre 1921.

Approvò il nuovo Regolamento per le mostre bovine sovvenzionate dalla Provincia e deliberò talune modificazioni al Regolamento in vigore per la visita preventiva dei tori destinati alla pubblica monta.

Approvò il regolamento per la assegnazione di premi diretti a favorire lo allevamento di tori delle due razze di pianura pezzata rossa e grigia.

Trattò vari altri oggetti di ordinaria amministrazione riguardanti la Provincia, il Brefotrofo ed il Manicomio Provinciale.

Per i maestri

Se la questione economica della classe ha un preciso dovere di umanità alla Tomaseo di occuparsi con intelletto e con amore di sacrificio per la classe stessa, la Tomaseo non fa un mistero, anzi si onora altamente e altamente proclama che vi sono problemi di scuola e di dignità e di moralità che costituiscono la più pura e vera ragione del suo essere. Essa deve propugnare il trionfo della elevazione della scuola, non nel senso d'una semplice emancipazione, uso l'occupazione delle fabbriche, ma nel senso di rimettere nella cittadinanza italiana quei concetti fondamentali del bene che, ad esempio, (come vedremo altra volta) sfruttate numerose scuole redente, hanno valso a svalutare orribilmente tra il popolo la nostra redenzione. Oggi la Tomaseo intende ingaggiare una dignitosa e fiera battaglia contro la Minerva, con la avvenuta presenziazione da parte dell'on. Negretti del seguente ordine del giorno per la difesa della dignità e della elementare libertà dei maestri. Ecco il testo.

«Il sottoscritto interroga il Ministero della Pubblica Istruzione per sapere se sia vero che certi Regi Provveditori agli studi abbiano ordinato agli Ispettori d'inflettere l'avvertimento ai maestri che si astenero dalle lezioni il giorno 11 giugno u. s.; ed in caso affermativo, per sapere quanto tale provvedimento sia opportuno e legittimo. Negretti».

Questo dunque continua a succedere in Italia. La nostra discrezione spinta all'estremo dal senso del dovere e della responsabilità, ci ha procacciato l'avvertimento. Se fosse solo per quei là, per ridurli a sensi di giustizia, bisogna scioperare violentemente almeno un mese! Noi però, nel far conoscere che abbiamo assai più preciso e delicato il senso alla realtà, vigileremo. V. M.

Elenco dei lavori approvati dal Ministero per le Terre liberate

Azzano X. Ricostruzione del ponte di Tizzo sul fiume Fiume L. 160,000 — Azzano X. Riatto della cella mortuaria del cimitero di Tizzo L. 1600 — Buia. Ripristino fognatura L. 45,500 — Bionico. Riatto casa canonica di Felettis L. 4000 — Chions. Riatto chiesa parrocchiale e campanile di Villouta e chiesa di Torrate-Sbroiaccia. L. 1000 — Caneva. Riatto acquedotto comun. L. 5000 — Cimolais. Riatto chiesa parrocchiale di S. Maria Magg. L. 26,000 — Camino di Codroipo. Riatto chiesa curaziale di S. Vidotto L. 1200 — Castions di Strada — Talmassons. Riatto ponte sul Cormor L. 127,000 — Cavazzo Nuovo. Riatto chiesa par. di S. Remigio L. 26,330 — Castelnuovo Friuli. Riatto casere site sul monte Turì L. 11,000 — Cavazzo Nuovo. Riatto strada Grilli Vescovi L. 4,150 — Dogna. Ponte pedonale in legno sul Fella detto Ponte delle Catene L. 4,300 — Laco Casso. Riatto chiesa parrocchiale e

casa Canonica L. 23,000 — Faedis. Riatto campanile della chiesa parrocchiale di Campeglio L. 1,150 — Latisana. Ponte sul Tagliamento L. 910,000 — Lauro Riatto chiesa e campanile di Avaglio L. 6,200 — Pravisdomini. Riatto chiesa parrocchiale e campanile di S. Antonia Abate L. 7,600 — Polcenigo. Riatto palazzo municipale L. 24,000 — Prato Carnico. Riatto delle Malghe «Pilangs» Entralais di Sopra, Entralais di Sotto e Pradibosco L. 117,300 — Remanzacco. Riatto campanile di Ziracco L. 1,900 — Meduno. Riatto chiesa parrocchiale e campanile di S. Maria del Capolugo L. 21,000 — Sequals. Riatto del ponte di Sequals sul Meduna L. 328,456,56 — S. Pietro Natisone. Risanamento casa di proprietà Rossi Domenico sita in Ponte S. Quirino L. 1,800 — S. Giorgio Richinvelda. Riatto chiesa parrocchiale di Pozzo L. 2,500 — S. Vito al Tagliamento. Mutuo sui fondi per la disoccupazione L. 86,554,44 — S. Daniele. Riatto latrine pubbliche e macello pubblico Lire 1,450 — Sacile. Restauro campanile della chiesa di S. Gregorio L. 43,000 — S. Odorico. Riatto chiesa parrocchiale di Flaibano L. 8,700 — Moggio Udinese. Ricostruzione del ponte in pietra sul Fella L. 1,085,000 — Socchieve. Riatto Malghe di proprietà comunale L. 160,000 — S. Daniele. Ripristino del fabbricato adibito a Lazzaretto L. 46,300 — Talmassons. Riatto campanile di S. Lorenzo L. 1,800 — Talmassons. Strada delle Paludi e ponte sul Cormor L. 118,000 — Talmassons. Riatto campanile di Flambro L. 1,000 — Tramonti di Sopra. Riatto chiesa parrocchiale di S. Floriano Mart. L. 7,000 — Treppo Carnico. Restauro cupola del campanile della chiesa parrocchiale L. 3,800 — Udine Riatto chiesa metropolitana L. 16,000 — Venzone. Restauro balaustra del Duomo L. 20,000.

PARTE II.

1. Tomadini - «Stabat Mater» - a) 1° tempo, coro a tre voci - b) «Eja Mater» per tenore - c) «Fac me plaris» coro a tre voci - d) «Christe cum sit» per baritono - e) «Amen» coro a sei voci, accompagn. di piano ed armonium (comp. nel 1874).
3. Tomadini - «Consurge» Terza lezione per il Natale - monodia per basso con accomp. di piano (composto nel 1876).
4. Tomadini - «Genti cui vanto e gloria» coro a tre voci, archi e timpani (composto nel 1880).

Sottoscrizione pro 'Friuli.

Somma prec. L. 23727,30

On. Livio Tovini Vice-Presidente della Camera dei Deputati » 500.—
Giuseppe Cantarutti » 5.—
Roia Pietro » 5.—
Roia Gio. Batta da Asiago » 5.—
N. N. » 5.—
Dott. Palese - Gemona II. offerta » 60.—
Banda Catt. di Buia » 10.—
Maestro Casasola » 5.—
Signorina Orlande » 5.—
Famigl. Achille Moretti » 25.—
Lega Affittuali e Mezzadri di Merlana plaudenti all'opera feconda e civile de «il Friuli» e protestando contro la barbarie di prezzolati » 13.50—
Scelizzo D. O. Grascutta » 10.—

Totale L. 24375,80

CIVIDALE

Per il Centenario di J. Tomadini.

Pubblichiamo il programma del concerto tomadiniano, che si darà in Cividale per il primo centenario del grande Maestro.

La Commissione incaricata del programma musicale si propose di preparare quale sarebbe stato possibile eseguire con i mezzi, di cui si può disporre in Friuli, dove l'arte musicale è altamente sentita e dove il sentimento di rendere un omaggio locale a Tomadini è profondissimo.

Così pure la Commissione, oltre i saggi delle grandi opere, credette di dover presentare alcuni esempi di opere di piccole proporzioni, come il Salmò ed il Canto di S. Francesco; il Coro e l'aria per tenore nella Gemma nascosta; perché in questo genere Tomadini fu originalissimo; ed in esse egli, come ebbe a dire C. Perosi, rivelò un genio particolare.

Ecco il programma:

Città di Cividale del Friuli. — Onoranze per il centenario della nascita di Jacopo Tomadini.

Basilica di S. Maria Assunta, Domenica 21 agosto ore 20.30 e Lunedì 22 agosto ore 15.30 Concerto vocale-strumentale.

PARTE I.

1. Tomadini - «Gloria a Te» coro a

tre voci, archi e timpani (composto nel 1880).

2. Tomadini - «Stabat Mater» - a) 1° tempo, coro a tre voci - b) «Eja Mater» per tenore - c) «Fac me plaris» coro a tre voci - d) «Christe cum sit» per baritono - e) «Amen» coro a sei voci, accompagn. di piano ed armonium (comp. nel 1874).

3. Tomadini - «Consurge» Terza lezione per il Natale - monodia per basso con accomp. di piano (composto nel 1876).

4. Tomadini - «Genti cui vanto e gloria» coro a tre voci, archi e timpani (composto nel 1880).

PARTE II.

1. Tomadini - a) preludio dell'Oratorio «La Resurrezione del Cristo» orchestra - b) «Io del Cristo» assolo di Maria nell'Oratorio «La Resurrezione del Cristo» sopra ed orchestra (composto nel 1864).

2. Tomadini - «Salmò e Canto di S. Francesco d'Assisi» baritono con coro, piano ed armonium (composto nel 1855). Due strofe di saggio.

3. Tomadini - «La Gemma nascosta» dramma - a) «Pellegrino benedetto» coro di soprani e contralti - b) «Come dell'acqua al fonte» aria per tenore, accompagnamento di piano (composto nel 1863). Breve saggio di piccole composizioni liriche, nelle quali il Tomadini fu anche maestro sommo.

4. Tomadini - «Miserere» in Mi minore - a) «Miserere mei Deus» per coro a tre voci - b) «Quoniam si voluisses» per basso - c) «Gloria Patri» coro a tre voci, accompagnamento d'organo, archi e timpani (composto nel 1881).

Esecutori principali in ordine alfabetico: sign. Campis Giuseppina, soprano - sig. Gamba Rodolfo, tenore - sig. Montico Teobaldo, basso - sig. Simonin Giacomo, baritono.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Raffaele Tomadini. Al piano: sign. Velliscig Lydia - sig. n. Strazzolini Alice; all'organo: sig. Cossetti Gio. Batta - all'armonium: sig. Sclausero Giuseppe. 100 esecutori.

Prezzi (compresa la tassa governativa): Posti distinti (compresa la sedia numerata) L. 12 — Primi posti (compresa la sedia numerata) L. 8 — Secondi posti L. 4.

Le prenotazioni si ricevono presso la sede del Circolo Giovanile in Piazza S. Francesco, N. 2.

Cinque minuti prima dell'inizio del Concerto cessa la vendita dei biglietti e si chiudono gli ingressi alla Basilica.

IL COMITATO.

Offerte per il Centenario di J. Tomadini: Odorico di Lenardo L. 50; don Giuseppe Cellonici L. 50; Groppo Ermanno L. 50; Farmacia Fontana L. 50; Dr. Antonio G. B. Mulloni L. 50; Gaetano Degantini L. 100; Ditta Gottardi L. 200; Luigi Bront L. 50; Alessandro Stagni L. 50; Banca Cattolica di Cividale L. 150; Banca agricola di Cividale L. 150; Kttore Zanuttini L. 50; Mr. Luigi Mistruzzi L. 50; don Stefano Somma L. 50; Mr. Pietro Ordiner L. 50; Mr. Massimiliano Turco 50; Franco Vuga L. 50; ing. Vittorio Moro L. 50; Cozzarolo Carlo L. 100; comm. avv. A. de Pollis L. 100; comm. prof. D. Rubini L. 50; don Giuseppe Jussig (Seminario) L. 50; M. Giovanni Trinco L. 50; famiglia Vivenzi L. 100; Attilio Zanutto L. 50; don Filippo Juri L. 50; Brun Ugo L. 50; Venturini Luigi L. 100.

PORDENONE

Per diffamazione.

Si è discusso martedì 9 corr. avanti la nostra Pretura il processo per diffamazione intentato dal Sacer. Barbarioli D. Osvaldo di Roveredo in Piano contro Cadelli Rosa che aveva sparso in paese calunnie contro il querealante.

Il Pretore ha condannato l'imputata a giorni 75 di reclusione a L. 83 di multa, nonché ai danni e alle spese applicando la condanna condizionale.

Il querealante era assistito dall'avv. Pisenti, difendeva l'avv. Locatelli.

BERTIOLO

Casa della Gioventù.

Fino dal principio della nostra guerra, sapendo che «se le creature loro sanno vegliare più baldi i Nostri erompono ai cimenti», un apposito Comitato aprì in Bertiole un Asilo infantile che funziona ancora.

Si fece uso a tale scopo dei locali adiacenti alla Chiesa ed alla Canonica parrocchiale. Ma non erano sufficienti ed il Comitato, col plauso di tutto il paese, fece acquisto di una casa che è ciò che di meglio si poteva desiderare. Situa nel cuore del paese, a due passi dalla Canonica, vicinissima alla Chiesa, misura la detta casa oltre cinquantaquattro metri in lunghezza sulla strada. Dentro c'è un cortile comodissimo e più d'un campo di orto. Servirà per Asilo, per abitazione delle Suore della Divina Volontà di Bas-

sano che verranno a dirigerlo i primi dell'anno venturo, poi per scuola di lavoro, ricreativo ecc.

A coprire la spesa s'è indetta una pesca di beneficenza per il giorno undici settembre. Il Comitato della pesca è formato da Signorine del paese e da parecchi giovani che, come furono felici di servire la Patria nella guerra, lo fanno volentieri anche nelle opere di pace. La pesca incomincia già a delinearsi sotto i migliori auspici. Basti ricordare che tra un'infinità di doni sceltissimi, un numero consistente in una camera nuziale completa in mogano, marmi, con letti a molle ecc. E beato chi la piglia!

VILLA SANTINA

A proposito di un reclamo

La Direzione delle Poste ci comunica:

Nel reclamo da Villa Santina, sul Servizio postale (vedi «Friuli» del 13) si afferma cosa non rispondente al vero: la Posta da Villa Santina parte due volte al giorno e con ogni partenza l'Ufficio devo inoltrare tutto quanto viene impostato. — Così al mattino ore 5 il Ricevitore di Villa deve includere nel sacco per Udine ferrovia tutta la giacenza anche fuori Provincia, come fa Tolmezzo e come fanno tutti gli altri Uffici della Provincia. Pensa Udine ferrovia poi a dar corso col treno delle 14.25; il primo utile, alle lettere per Treviso, Venezia ecc. — Nella seconda spedizione della sera, lo stesso Ufficio di Villa Santina deve includere nel sacco per l'Ambulante tutte le impostazioni ed è l'ambulante ricevente che si incarica di dar corso utile alle corrispondenze, anche se dirette ad Udine o in Provincia. Tanto per la verità.

Con osservanza.

Il Direttore Principale

BIANCHI

CORNINO

Per la nuova chiesa.

V. elenco: Somma precedente L. 9034. Costa Nicolò 15, Zappalino Francesco 13, Molinero Celestina Pine 10, Maruzzi Maddalena Caffè 10, Mammoletto Cecilia 10, Franceschino Antonio fu Antonio 10, De Cecco Domenico 17, Molinaro Antonia Scuziat 10, N. N. 10, N. N. 10. Totale L. 3151.

FELETTO UMBERTO

Spacciatori di biglietti falsi.

Vennero tratti in arresto dal brigadiere dei RR. CC. sig. Bianchi, certi Pisutti Alessandro, Morassi Eugenio, Benson Luigi e Vianello Angelo, tutti giovanotti appena ventenni, i quali spacciavano biglietti falsi da lire 50.

MAGNANO IN RIVIERA

La parola al cavaliere.

Rispondo all'articolo del «Friuli», del 12 corr. dal titolo «Magnano Riviera - Polemiche» e susseguente nota di redazione, che non mi sento affatto sollecitato di seguire le sciocche divagazioni dell'articolo, che certo tendono solo a girare l'argomento che sa di bruciato. Per me la questione da dibattere col «Friuli», è molto semplice e molto chiara, cioè che quel suo corrispondente 39559 da me sferzato a sangue sul «Friuli», e sul «Giornale di Udine», del 10 m. s. perché si faccia conoscere, non fa e si mantiene nel tugurio dell'oscurità morale: segno evidente che si vergogna a rivularsi; che invitato a precisare le sue critiche con fatti concreti non si fa vivo; segno che è un impostore e pare che sia anche un arruffone dal momento che la redazione del «Friuli», trova opportuno di non pubblicare altre corrispondenze del suo protetto anonimo ritenendole - scrive - nocive alla pacificazione degli animi. (???)

Veramente che negli animi vi sia dell'eccezione, vivaddio, non me ne accorgo ma può essere che quel 39559 lavori per questo e che il «Friuli», a tale riguardo abbia ragione. Quanto a me ho l'animo tanto tranquillo, sereno e fermo che non mi lascerò insozzare dalle insinuazioni del suo 39559 anche se sono magistralmente buttate la penna pino... terra terra... per poi avere - occorrendo - la comodità di scrivere nella nota di redazione, che sembra strano che si prenda e tanto sul serio una notizia di passaggio.

Preziosa questa dignità di nuovo conto: pubblicare su giornali e non voler essere presi sul serio! Maguano, 13 agosto 1921.

CRV. VITTORIO SANTOBELLA

ROVEREDO IN PIANO

Risposta ritardata alle caluniose affermazioni del «Lavoratore» di Trieste e del «Lavoratore Friulano» rispettivamente del Giugno-Ottobre 1920 p. p. e del sig. La Bile Pietro e Comp.

Le parole plateali, da trivio, menzognere, caluniose non servirono che a far conoscere sempre meglio l'autore e comp. e la fonte da cui scaturirono.

Si vegga - Da Pordenone - per diffamazione.

E questo fa suggel ch'ogni uom sganni».

D. Osvaldo Barbarioli

SPLIMBERGO

La fiera di S. Rocco.

Numerosa affluenza di commercianti alla tradizionale fiera di S. Rocco. Quest'anno si notò un discreto aumento di bovini portati al mercato.

I prezzi si mantengono uguali a quelli praticati generalmente nelle varie piazze del Friuli. Molti gli affari conclusi.

PASSARIANO

Grave incendio

150 MILA LIRE DI DANNI

(16) Stanotte si sviluppava un incendio violento - per cause ancora ignote - nelle case di Franco Misco e Cordovado Antonio coloni del co. Manin.

Avvertiti intervennero subito i pompieri di Udine che, datasi all'opera di spegnimento, alle 9 di stamane riuscivano ad aver ragione del fuoco.

I danni si calcolano: L. 21.600 di foraggi; 20 Q.li di granoturco; L. 45.000 per attrezzi rurali; L. 50.000 di danni all'abitazione.

AMPEZZO

INAUGURAZIONE DEL GAGLIARDETTO DELL'ASILO E SAGGIO DI BIMBI.

Un bel gagliardetto, opera esimia di Suor Elena Fasini delle Francescane del Sacro Cuore dominava la scena dove si svolse il saggio. Il gagliardetto era stato al mattino benedetto in Chiesa, durante la Messa parrocchiale. Il saggio fu un grande avvenimento per il paese. Giochi, lezioni, scenette tra cui gustatissima la «Visita dell'Ispezzatore» si svolsero dinanzi agli occhi degli spettatori, tra cui moltissimi villeggianti, con una grazia di pose, con un croscio di vocine cantanti da attirare applausi ad ogni numero.

Tutta una parte del saggio fu occupata dallo splendido bozzetto «Un nido» di Anna Bertoli offimamente recitato sotto la diligente e intelligente direzione della Signorina Gemma Petris.

Negli intermezzi, diretti da don Borsetta, i ragazzi cantarono cori patriottici. Gustatissima la cantata del «Cia-

PRO ASILO.

Lo elenco. — S. E. Mons. Anasta-

Rossi L. 200 — S. E. on. Gasparotto N. 6 cucchiaini d'argento — Don Gregorio N. 50 grani di girra — Don Agostino Andreuzzi L. 100 — Don Liva Valentino 100 — Ditta G. squalis Vittorio Veneto 100 — Avv. Mario cav. Pettoello 2 Zolfarotto «Damsintra», 1 Termometro — Fratelli Marson N. 5 Onco Sema Basso — On. Anila Sotto segretario alla P. 2 Piranesi — S. E. on. Girardinio Giuseppe L. 50 — Famiglia Assazio 10 — Pellaro 25 — Sig. Liva Lucia 10 — Don Angelo Mauro 10 — Poolini Mario Luigi Vescovo di Concordia 25 — Domenico Trauner 30 — Tipografia Pellarini S. Daniele 4 pacchi di pasta — Sig. De Luca Gio. Batta (offerta) 4 libri — Famiglia Casarini Venezia L. 20 — Don Italo Vidotto Mons. Trinko 10.

UDINE

L'indennità di residenza agli insegnanti medi

La Federazione Insegnanti Medi ci comunica:

Diamo comunicazione della risposta che S. E. Corbino inviava al Ministro Gasparotto, che lo aveva interessato per il pagamento delle indennità di residenza.

Caro Gasparotto, in relazione alle premure che mi rivolge per il pagamento delle indennità di residenza agli insegnanti delle Scuole medie di Udine, ti comunico che al pagamento delle indennità a tutto maggio u. s. si era provveduto con l'emissione dei relativi mandati. Senonché, in seguito a disposizione del Ministero del Tesoro, che dichiarava inapplicabile al caso le disposizioni del R. D. L. 20 febbraio 1921 n. 221, è stato necessario ritardare per ridurre le già fatte liquidazioni.

Questa e la chiusura delle contabilità dell'esercizio finanziario sono le cause del ritardo, però il lavoro di rinnovazione dei provvedimenti è quasi ultimato, cosicché nella corrente settimana si ha motivo di ritenere che tutti i mandati possano esser nuovamente inoltrati alla Corte dei Conti.

Cordiali saluti

Corbino.

Fantastica malignità

Da qualche settimana, messa in circolazione da avversari del Partito Popolare raccolta e sussurrata in buona fede e con dispiacere da alcuni amici, corre la voce che il nostro Direttore stanco dal soverchio lavoro, abbandoni questo giornale.

Data la tenace insistenza della fantastica diceria, che reca noceamento al nostro quotidiano, è dovere della redazione smentirla nella forma più categorica, assicurando che la salute e le forze del nostro Direttore furono e sono in piena efficienza.

Ospizio Marino Friulano

Sono pervenute al Comitato pro Ospizio Marino Friulano le seguenti offerte: Raccolte dal dott. Federico Ci-matti di Zoppola L. \$1.20 — Innocente Elisabetta di Bannia 14 — Giavallotti Zelinda di Bannia 10 — Giacomini Diener Luisa di Bannia 8.20 — Raccolte nelle scuole del Comune di Bannia dagli insegnanti: Puppa Umberto, Grillo Marco, Grillo Pappo Elisabetta; Ra-

sin Teresa, Ferri Lombardo Mrosta, Stefano Mariannina di Bannia — Arrigri Ildegarda di Marzins, Campo — Letto Isolina, Cristoforo Maria di Scaincanna L. 272.90 — Rucocella alcune della R. Scuola Normale di Pietro al Natissone L. 112.15 — Blaustich Maria Direttrice della Scuola Normale di S. Pietro al Natissone L. 100 — Antonina Maria, raccolto la scuola di Carpeneto (Pozzobon) lire 30.

Conforto per i vecchi

Remi sani nella vecchiaia, vuol dire schiena soddisfatta, vista nitida, camminare più facile, maggior riposo più sonno. Il reumatismo e anche la gotta possono essere prevenuti tenendo i reni attivi e sani. Migliaia di persone avanzando negli anni debbono la salute continua all'uso fatto di tempo in tempo delle Pillole Pleser per 30 giorni. Presso tutte le farmacie lire 3.00 al bottole, lire 20 sei scatole; più 0.40 di porto per scatola. Per posta aggiungere 0.20. Dep. Generale C. Giorgio 19, Milano.

Media cambio dei dazi doganali

La Camera di Commercio avverte per la seconda quindicina di agosto sono stabilite le seguenti medie di cambio d'applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti Stato o di Banca.

Daziamenti fino a lire 100, cioè dazi e pacchi postali, lire 352 e comprese lire 452.

Flori d'Araucario

L'amico Signor Giuseppe Gallusio per i suoi anni avvenuti compiaciuto del loro carismatico, ha creduto di fare un'opera di beneficenza, e ha donato un campo di fiori d'araucario.

L'esito della gara di Football

Audace Foot Ball Club batte il 6 a 1.

Il Resoconto della Tomata

ATTIVO. — Cartelle vendute per lire 162.96 a L. 2 L. 325.12. PASSIVO. — Spese generali 2714.55 — Tassa di bollo L. 500.00 — Tassa del 20% L. 629.65 — Provv. vincenti L. 2699 — Provv. datori di cartelle L. 1625.00 Totale lire 14047.45 — Utile netto L. 13400.

Proposito di

La Camera di Commercio avverte per la seconda quindicina di agosto sono stabilite le seguenti medie di cambio d'applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti Stato o di Banca.

Daziamenti fino a lire 100, cioè dazi e pacchi postali, lire 352 e comprese lire 452.

Flori d'Araucario

L'amico Signor Giuseppe Gallusio per i suoi anni avvenuti compiaciuto del loro carismatico, ha creduto di fare un'opera di beneficenza, e ha donato un campo di fiori d'araucario.

L'esito della gara di Football

Audace Foot Ball Club batte il 6 a 1.

Il Resoconto della Tomata

ATTIVO. — Cartelle vendute per lire 162.96 a L. 2 L. 325.12. PASSIVO. — Spese generali 2714.55 — Tassa di bollo L. 500.00 — Tassa del 20% L. 629.65 — Provv. vincenti L. 2699 — Provv. datori di cartelle L. 1625.00 Totale lire 14047.45 — Utile netto L. 13400.

Segretario agli esami di

La iniziativa dell'Ufficio di assistenza legale amministrativa, sin dal principio del suo funzionamento si è preoccupato di provvedere ai comuni associati del personale amministrativo, verrà iniziato col prossimo settembre un corso accelerato di preparazione agli esami di segretario comunale che avranno luogo nel dicembre del corrente anno. Il corso sarà tenuto in due sezioni: una serale per gli allievi della città; una nelle domeniche e nei giovedì per gli allievi fuori città. La materia verrà divisa in tre punti: 1.° Lo Diritto costituzionale, Amministrazione Civile, Penale e Scienza delle Amministrazioni costituzionali e amministrative. 2.° Speciale di legislazione e organizzazione costituzionale amministrativa e sociale. 3.° Speciale di contabilità comunale e professionale. I corsi sono preposti diligenti delle discipline amministrative, professionali ed impiegate che uniscono il requisito di laurea presso i Comuni e le Prefetture. Le iscrizioni sono aperte presso l'Ufficio in via dei Teatri

ARIA! ARIA!

Il tempo si respira! Con la temperatura di cui ci gratia, insolitamente e nel cielo d'agosto, correva un profumo di morte asfissianti. Eppure, impossibile nemmeno il caldo estivo a rompere certe consuetudini che dominano e spaziano in alcuni ambienti a dispetto degli igienisti del mondo. Le chiese nelle fresche e silenziose sale si ventilavano e si venivano spalancate a porte (almeno) spalancate? Ma! c'è seminata l'idea non mi fossi mutato in una sardella stretta lì nel barilotto. Gli esperimenti affermano: tutto bene quel che comincia bene; io invece sono tenuto a credere il contrario. Anche perché, salendo alla Pontebba, avevo perduto un po' della usata poesia de l'Alpe: vedendo tutti quegli schenali di monti abbracciati alla siccità. I pini gli abeti colpiti dal sole! E dissi tra me e me: non si può più vivere.

IN VISTA DELLA COLONIA

Pontebba! appena sceso dal treno, eccoti un funerale, altro cattivo augurio: Ma qui, la « situazione » cambia. Troviamo la signora Piccole illustre presidente della Società pro Infanzia con la signorina figlia ed il comm. Domenico, la contessa Rubini, il prof. Berghinz che ci invitano, con l'usata cordialità, alla marcia per la salita sino a Frattis. Due ore o quasi di cammino per arrivare lassù, traverso fitte boschiglie e prati ridenti e verdi, verdi soprattutto. Passiamo Studena Alta e la borgata sta per risorgere mercè l'attività febbrile del lavoro di ricostruzione. Di fronte al sentiero, si vedono nella roccia i ferri de le gallerie, si notano le rovine trincee di guerra, le lunghe striscie di reticolati e di cavalli di Frisia abbandonati ed irrugginiti. Chi li andrebbe a raccogliere?

Questi ed altri i nostri pensieri mentre salivamo.

— Ma dov'è la Colonia? Si vede? — Sì, quella casa dal tetto rosso... E mentre andiamo avvicinandoci alla meta, acceleriamo il passo sospinti dal desiderio.

Il Re di Serbia è morto

BELGRADO, 16. — QUESTO POMERIGGIO ALLE ORE 17,30 E' MORTO RE PIETRO. Le Repubbliche a due alla volta BELGRADO, 16. — E' stata proclamata la repubblica serbo-ugherese di Baranua sotto la presidenza provvisoria di Pietro Dokrovitch. La nuova repubblica si sarebbe posta sotto il protettorato del regno serbo-croato-sloveno e sotto la protezione della piccola Intesa.

Due fascisti morti presso Alessandria

ALESSANDRIA, 16. — Dal sobborgo di Castelferro giunge notizia di un conflitto avvenuto in una festa di ballo in occasione della sagra. Ci sarebbero due fascisti morti e uno ferito. Per Castelferro è partito a mezzanotte un camion di militari.

Fascista aggredito nel ferrarese

FERRARA, 16. — A Comacchio il fascista diciassettenne Giuseppe Carli, fu proditoriamente aggredito dal comunista Arturo Alebri, di 24 anni, che improvvisamente gli inferse un terribile colpo di coltello al decimo spazio intercostale sinistro. L'Albani e tale Maria Fogli, trovati in possesso d'un lungo coltello, furono tratti in arresto.

Notturna battaglia a Mestre

VENEZIA, 16. — Verso le due di notte, nei pressi di Carpenedo, si udì uno scoppio seguito da numerosi spari di rivoltella. Una pattuglia di carabinieri, accorsa, fu accolta da un nutrito fuoco di rivoltella, al quale i carabinieri risposero con dei colpi di moschetto. La battaglia, per fortuna, fu incruenta, e gli sparatori riuscirono a dileguarsi. Non infortunato però era stato lo scop-

Cronaca Religiosa

La sacra Icone

Rappresentazione «La Forza del Destino» di G. Verdi. — 21 Agosto Seconda Rappresentazione «La Forza del Destino». con l'intervento d'immenso popolo il 4 agosto, e nello stesso pomeriggio, senza tuoni e folgori, mentre a legge fisica non avrebbe dovuto scoppiare un subsolo, la pioggia cheta tranquilla benefica per 2 ore scende refrigerante ristoratrice. Come non pensare al petite et acipietis del Vangelo? Si rinnovano le preci con raddoppiato fervore per la continuazione della grazia implorata, e qua e là ad intervalli piove; si compie il sacro ottavario e la benefica ristoratrice da quel momento ogni di ci fa una gradita visita.

ALLA COLONIA ALPINA DI FRATTIS

A chi m'avesse detto iermatina ch'io ero per trascorrere una giornata di soddisfazione, avrei per lo meno riso in faccia come per avvertirlo: non scherzare! Stavo difatti così pigiato dalla folla dei viaggiatori che s'assieparono per ogni dove di quel lurido carrozzone ferroviario, che d'un tratto m'era venuta l'idea non mi fossi mutato in una sardella stretta lì nel barilotto. Gli esperimenti affermano: tutto bene quel che comincia bene; io invece sono tenuto a credere il contrario. Anche perché, salendo alla Pontebba, avevo perduto un po' della usata poesia de l'Alpe: vedendo tutti quegli schenali di monti abbracciati alla siccità. I pini gli abeti colpiti dal sole! E dissi tra me e me: non si può più vivere.

Il colera e la controrivoluzione in Russia

PARIGI, 16. — L'«ECHO de Paris» ha da Berlino che il movimento antibolcevico è sempre più in aumento in Russia. Il generale Dimitri comanda gli insorti.

Il mandato inglese sulla Palestina

LONDRA, 16. — In Russia il colera progredisce. Vi sono quotidianamente 150 decessi a Mosca, 210 a Saratov, 300 al Astrakan ove il commissario del popolo ha proposto al governo dei soviet di incendiare la città per distruggere il focolare dell'infezione e di trasportare a popolazione in Siberia. Il soviet invia truppe con l'ordine di fucilare i contadini che tentano passare da una provincia all'altra.

Tra fascisti ed arditi del popolo a Bergamo

BERGAMO, 16. — In seguito ad una rissa tra fascisti ed arditi del popolo, avvenuta il 13 corr., in cui rimasero feriti tre contendenti, ieri sera, verso le 23,30, un gruppo di fascisti arrivati con un camion, invadeva, per rappresaglia, la Cooperativa, asportando una bandiera rossa, alcuni registri e rompendo i quadri. Durante l'assalto furono sparati diversi colpi di rivoltella e fu ferito un socialista. Ieri mattina, alle 8, scoppiò un'altra rissa tra fascisti ed arditi del popolo. Un fascista rimase ferito. Si teme avvengano gravi disordini.

Un proclama tedesco all'Alta Slesia

BERLINO, 16. — Il presidente del Reich e il governo del Reich hanno pubblicato un proclama nel quale esprimono la speranza che nella questione della Alta Slesia prevalga il diritto dei popoli di disporre di loro stessi ed invitano gli altoslensiani a non venir meno alla disciplina che fino ad ora hanno mantenuto.

Associazioni Agraria Friulana

«SEZIONE MACCHINE AGRARIE» UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poeselle) - UDINE

Mobili G. FILIPPONI

Via Prefetta a, 6 - UDINE

La prima seduta del Parlamento irlandese

LONDRA, 16. — Un telegramma da Dublino ai giornali annuncia che Gavan Duffy rappresentante dei Sinnfeiners a Roma e Sean O' Kelly rappresentante a Parigi sono giunti a Dublino per assistere alla riunione del parlamento irlandese.

L'articolo Meda il senatore Einaudi e la nostra tesi

Non sono stato il solo a mettermi in controversia con l'articolo dell'on. Meda. Ha preso la penna in argomento anche il senatore Einaudi. Ed ha sviluppato sul «Corriere della Sera» in sostanza le mie argomentazioni, specialmente quella riguardante la rivalutazione della lira. Ecco come si esprime in merito: «Rivalutazione in pieno della lira, vuol dire, è sinonimo» di ricupero della sua antica potenza d'acquisto; è sinonimo ancora di diminuzione dei prezzi al livello antico. Ma se i prezzi «in media» ritornano al livello antico, ciò vuol dire che tutti gli italiani incassano di nuovo solo i prezzi antichi: 1 lira invece delle 5 attuali. E ciò è sinonimo, di nuovo, di una riduzione generale dei redditi al livello antico. I redditi sono una somma di prezzi di merci o di servizi venduti; e se i prezzi sono ribassati, anche i redditi ribassano. Oggi, venduti; e se i prezzi sono ribassati, anche i redditi ribassano. Oggi, a prezzi alti, la somma dei redditi di tutti gli italiani, quella che si chiama il reddito nazionale è di 100 miliardi all'anno. Domani, se i prezzi ribassano da 5 ad 1, il reddito nazionale ridiventa, come era prima della guerra, di 20 miliardi di lire all'anno. Dopo un grande trabusto di transizione — ribassi di salari da 20 lire a 4 al giorno, scioperi, agitazioni, fallimenti si troverebbero al punto d'oggi: avere 1 invece di 5 e spendere 1 invece di 5. Ma lo Stato? E' evidente che questo, il quale oggi esige 12,6 miliardi di lire all'anno di imposte e tasse, e potrà esigerne 17, o 18 per ottenere il pareggio, «perché» i redditi possono seggono 100 miliardi di lire di reddito monetario all'anno; domani, se il reddito «monetario» si ridurrà a 20 miliardi di lire, non solo non potrà esigere 18 miliardi di lire, quanti sarebbero necessari al pareggio, ma neppure gli attuali 12,6, forse nemmeno 5 o 4. E poi ch'è i suoi impegni di spesa «in gran parte» sono fissi. Lo Stato dovrà fallire, vergognosamente fallire».

ULTIME NOTIZIE

Il colera e la controrivoluzione in Russia

PARIGI, 16. — L'«ECHO de Paris» ha da Berlino che il movimento antibolcevico è sempre più in aumento in Russia. Il generale Dimitri comanda gli insorti.

Il mandato inglese sulla Palestina

LONDRA, 16. — In Russia il colera progredisce. Vi sono quotidianamente 150 decessi a Mosca, 210 a Saratov, 300 al Astrakan ove il commissario del popolo ha proposto al governo dei soviet di incendiare la città per distruggere il focolare dell'infezione e di trasportare a popolazione in Siberia. Il soviet invia truppe con l'ordine di fucilare i contadini che tentano passare da una provincia all'altra.

Tra fascisti ed arditi del popolo a Bergamo

BERGAMO, 16. — In seguito ad una rissa tra fascisti ed arditi del popolo, avvenuta il 13 corr., in cui rimasero feriti tre contendenti, ieri sera, verso le 23,30, un gruppo di fascisti arrivati con un camion, invadeva, per rappresaglia, la Cooperativa, asportando una bandiera rossa, alcuni registri e rompendo i quadri. Durante l'assalto furono sparati diversi colpi di rivoltella e fu ferito un socialista. Ieri mattina, alle 8, scoppiò un'altra rissa tra fascisti ed arditi del popolo. Un fascista rimase ferito. Si teme avvengano gravi disordini.

Un proclama tedesco all'Alta Slesia

BERLINO, 16. — Il presidente del Reich e il governo del Reich hanno pubblicato un proclama nel quale esprimono la speranza che nella questione della Alta Slesia prevalga il diritto dei popoli di disporre di loro stessi ed invitano gli altoslensiani a non venir meno alla disciplina che fino ad ora hanno mantenuto.

Associazioni Agraria Friulana

«SEZIONE MACCHINE AGRARIE» UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poeselle) - UDINE

Mobili G. FILIPPONI

Via Prefetta a, 6 - UDINE

La prima seduta del Parlamento irlandese

LONDRA, 16. — Un telegramma da Dublino ai giornali annuncia che Gavan Duffy rappresentante dei Sinnfeiners a Roma e Sean O' Kelly rappresentante a Parigi sono giunti a Dublino per assistere alla riunione del parlamento irlandese.

L'articolo Meda il senatore Einaudi e la nostra tesi

Non sono stato il solo a mettermi in controversia con l'articolo dell'on. Meda. Ha preso la penna in argomento anche il senatore Einaudi. Ed ha sviluppato sul «Corriere della Sera» in sostanza le mie argomentazioni, specialmente quella riguardante la rivalutazione della lira. Ecco come si esprime in merito: «Rivalutazione in pieno della lira, vuol dire, è sinonimo» di ricupero della sua antica potenza d'acquisto; è sinonimo ancora di diminuzione dei prezzi al livello antico. Ma se i prezzi «in media» ritornano al livello antico, ciò vuol dire che tutti gli italiani incassano di nuovo solo i prezzi antichi: 1 lira invece delle 5 attuali. E ciò è sinonimo, di nuovo, di una riduzione generale dei redditi al livello antico. I redditi sono una somma di prezzi di merci o di servizi venduti; e se i prezzi sono ribassati, anche i redditi ribassano. Oggi, venduti; e se i prezzi sono ribassati, anche i redditi ribassano. Oggi, a prezzi alti, la somma dei redditi di tutti gli italiani, quella che si chiama il reddito nazionale è di 100 miliardi all'anno. Domani, se i prezzi ribassano da 5 ad 1, il reddito nazionale ridiventa, come era prima della guerra, di 20 miliardi di lire all'anno. Dopo un grande trabusto di transizione — ribassi di salari da 20 lire a 4 al giorno, scioperi, agitazioni, fallimenti si troverebbero al punto d'oggi: avere 1 invece di 5 e spendere 1 invece di 5. Ma lo Stato? E' evidente che questo, il quale oggi esige 12,6 miliardi di lire all'anno di imposte e tasse, e potrà esigerne 17, o 18 per ottenere il pareggio, «perché» i redditi possono seggono 100 miliardi di lire di reddito monetario all'anno; domani, se il reddito «monetario» si ridurrà a 20 miliardi di lire, non solo non potrà esigere 18 miliardi di lire, quanti sarebbero necessari al pareggio, ma neppure gli attuali 12,6, forse nemmeno 5 o 4. E poi ch'è i suoi impegni di spesa «in gran parte» sono fissi. Lo Stato dovrà fallire, vergognosamente fallire».

ULTIME NOTIZIE

Il colera e la controrivoluzione in Russia

PARIGI, 16. — L'«ECHO de Paris» ha da Berlino che il movimento antibolcevico è sempre più in aumento in Russia. Il generale Dimitri comanda gli insorti.

Il mandato inglese sulla Palestina

LONDRA, 16. — In Russia il colera progredisce. Vi sono quotidianamente 150 decessi a Mosca, 210 a Saratov, 300 al Astrakan ove il commissario del popolo ha proposto al governo dei soviet di incendiare la città per distruggere il focolare dell'infezione e di trasportare a popolazione in Siberia. Il soviet invia truppe con l'ordine di fucilare i contadini che tentano passare da una provincia all'altra.

Tra fascisti ed arditi del popolo a Bergamo

BERGAMO, 16. — In seguito ad una rissa tra fascisti ed arditi del popolo, avvenuta il 13 corr., in cui rimasero feriti tre contendenti, ieri sera, verso le 23,30, un gruppo di fascisti arrivati con un camion, invadeva, per rappresaglia, la Cooperativa, asportando una bandiera rossa, alcuni registri e rompendo i quadri. Durante l'assalto furono sparati diversi colpi di rivoltella e fu ferito un socialista. Ieri mattina, alle 8, scoppiò un'altra rissa tra fascisti ed arditi del popolo. Un fascista rimase ferito. Si teme avvengano gravi disordini.

Un proclama tedesco all'Alta Slesia

BERLINO, 16. — Il presidente del Reich e il governo del Reich hanno pubblicato un proclama nel quale esprimono la speranza che nella questione della Alta Slesia prevalga il diritto dei popoli di disporre di loro stessi ed invitano gli altoslensiani a non venir meno alla disciplina che fino ad ora hanno mantenuto.

Associazioni Agraria Friulana

«SEZIONE MACCHINE AGRARIE» UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poeselle) - UDINE

Mobili G. FILIPPONI

Via Prefetta a, 6 - UDINE

La prima seduta del Parlamento irlandese

LONDRA, 16. — Un telegramma da Dublino ai giornali annuncia che Gavan Duffy rappresentante dei Sinnfeiners a Roma e Sean O' Kelly rappresentante a Parigi sono giunti a Dublino per assistere alla riunione del parlamento irlandese.

L'articolo Meda il senatore Einaudi e la nostra tesi

Non sono stato il solo a mettermi in controversia con l'articolo dell'on. Meda. Ha preso la penna in argomento anche il senatore Einaudi. Ed ha sviluppato sul «Corriere della Sera» in sostanza le mie argomentazioni, specialmente quella riguardante la rivalutazione della lira. Ecco come si esprime in merito: «Rivalutazione in pieno della lira, vuol dire, è sinonimo» di ricupero della sua antica potenza d'acquisto; è sinonimo ancora di diminuzione dei prezzi al livello antico. Ma se i prezzi «in media» ritornano al livello antico, ciò vuol dire che tutti gli italiani incassano di nuovo solo i prezzi antichi: 1 lira invece delle 5 attuali. E ciò è sinonimo, di nuovo, di una riduzione generale dei redditi al livello antico. I redditi sono una somma di prezzi di merci o di servizi venduti; e se i prezzi sono ribassati, anche i redditi ribassano. Oggi, venduti; e se i prezzi sono ribassati, anche i redditi ribassano. Oggi, a prezzi alti, la somma dei redditi di tutti gli italiani, quella che si chiama il reddito nazionale è di 100 miliardi all'anno. Domani, se i prezzi ribassano da 5 ad 1, il reddito nazionale ridiventa, come era prima della guerra, di 20 miliardi di lire all'anno. Dopo un grande trabusto di transizione — ribassi di salari da 20 lire a 4 al giorno, scioperi, agitazioni, fallimenti si troverebbero al punto d'oggi: avere 1 invece di 5 e spendere 1 invece di 5. Ma lo Stato? E' evidente che questo, il quale oggi esige 12,6 miliardi di lire all'anno di imposte e tasse, e potrà esigerne 17, o 18 per ottenere il pareggio, «perché» i redditi possono seggono 100 miliardi di lire di reddito monetario all'anno; domani, se il reddito «monetario» si ridurrà a 20 miliardi di lire, non solo non potrà esigere 18 miliardi di lire, quanti sarebbero necessari al pareggio, ma neppure gli attuali 12,6, forse nemmeno 5 o 4. E poi ch'è i suoi impegni di spesa «in gran parte» sono fissi. Lo Stato dovrà fallire, vergognosamente fallire».

ULTIME NOTIZIE

Il colera e la controrivoluzione in Russia

PARIGI, 16. — L'«ECHO de Paris» ha da Berlino che il movimento antibolcevico è sempre più in aumento in Russia. Il generale Dimitri comanda gli insorti.

Il mandato inglese sulla Palestina

LONDRA, 16. — In Russia il colera progredisce. Vi sono quotidianamente 150 decessi a Mosca, 210 a Saratov, 300 al Astrakan ove il commissario del popolo ha proposto al governo dei soviet di incendiare la città per distruggere il focolare dell'infezione e di trasportare a popolazione in Siberia. Il soviet invia truppe con l'ordine di fucilare i contadini che tentano passare da una provincia all'altra.

Tra fascisti ed arditi del popolo a Bergamo

BERGAMO, 16. — In seguito ad una rissa tra fascisti ed arditi del popolo, avvenuta il 13 corr., in cui rimasero feriti tre contendenti, ieri sera, verso le 23,30, un gruppo di fascisti arrivati con un camion, invadeva, per rappresaglia, la Cooperativa, asportando una bandiera rossa, alcuni registri e rompendo i quadri. Durante l'assalto furono sparati diversi colpi di rivoltella e fu ferito un socialista. Ieri mattina, alle 8, scoppiò un'altra rissa tra fascisti ed arditi del popolo. Un fascista rimase ferito. Si teme avvengano gravi disordini.

Un proclama tedesco all'Alta Slesia

BERLINO, 16. — Il presidente del Reich e il governo del Reich hanno pubblicato un proclama nel quale esprimono la speranza che nella questione della Alta Slesia prevalga il diritto dei popoli di disporre di loro stessi ed invitano gli altoslensiani a non venir meno alla disciplina che fino ad ora hanno mantenuto.

Associazioni Agraria Friulana

«SEZIONE MACCHINE AGRARIE» UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poeselle) - UDINE

Mobili G. FILIPPONI

Via Prefetta a, 6 - UDINE

ECONOMICI

CERCASI CONCESSIONARIO

UDINE Treviso provincia per articolo brevettato indispensabile caffè, bar, ristoranti facilissima vendita lussuosi guadagno presentarsi Orafose Hotel Croce di Malta giorno 17 ore 9 - 12.

CERCASI CUOCCA od assistente enoca per servizio di trattoria. Referenze ed offerte Casseta 1895 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI AFFITTANZA dintorni Udine casetta con due-tre campi possibilmente subito. Scrivere T. Gasparini, Mercatenuovo, 6.

MANCIA a chi offre locale centrale uso ufficio per settembre. Scrivere Unione Pubblicità, Casseta 1849, Udine.

Ogni Ammalato di ERNIA

Otterrà subito quei benefici effetti descritti dall'Illustre Clinico Senatore Prof. A. De Giovanni (Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova) che riscontrò la perfezione del Brevettato Otturatore De Martin, chiamandolo «Insuperabile». Il noto Specialista, Rappresentante degli Otturatori De Martin riceverà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 a

UDINE - Albergo Nazionale 16-17-18 Agosto

L'Otturatore De Martin in ventidue anni di completo successo, ha dato la pace e tranquillità ai tanti sofferenti di ernia, avendo per effetto immediato la completa contenzione dei visceri, a cui l'applicazione fatta di presenza suppone meravigliosamente l'operazione chirurgica dando quel benessere, quella vigoria, quell'assoluta sicurezza di non correre nessun pericolo di strozzamento, a tutti gli affetti di ernia anche se vecchia e voluminosa. L'Otturatore De Martin viene fornito di presenza; il Rappresentante porta seco un ricchissimo assortimento di Otturatori De Martin, nonché di Fascie Ventriere «ER-CULES» per rimediare a tutte le malattie dell'Addome ecc.

Dot. DOMENICO DAMIANI

Medico Chirurgo Specialista della Clinica di Bologna Malattie Bocca e Denti apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Mault)

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola Dot. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cassignacco, 15 - UDINE

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA Capitale Sociale L. 315.000.000 (inter. versati) Riserva L. 23.000.000 Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA Tutte le operazioni di Banca

LAVORAZIONE DEL LATTE

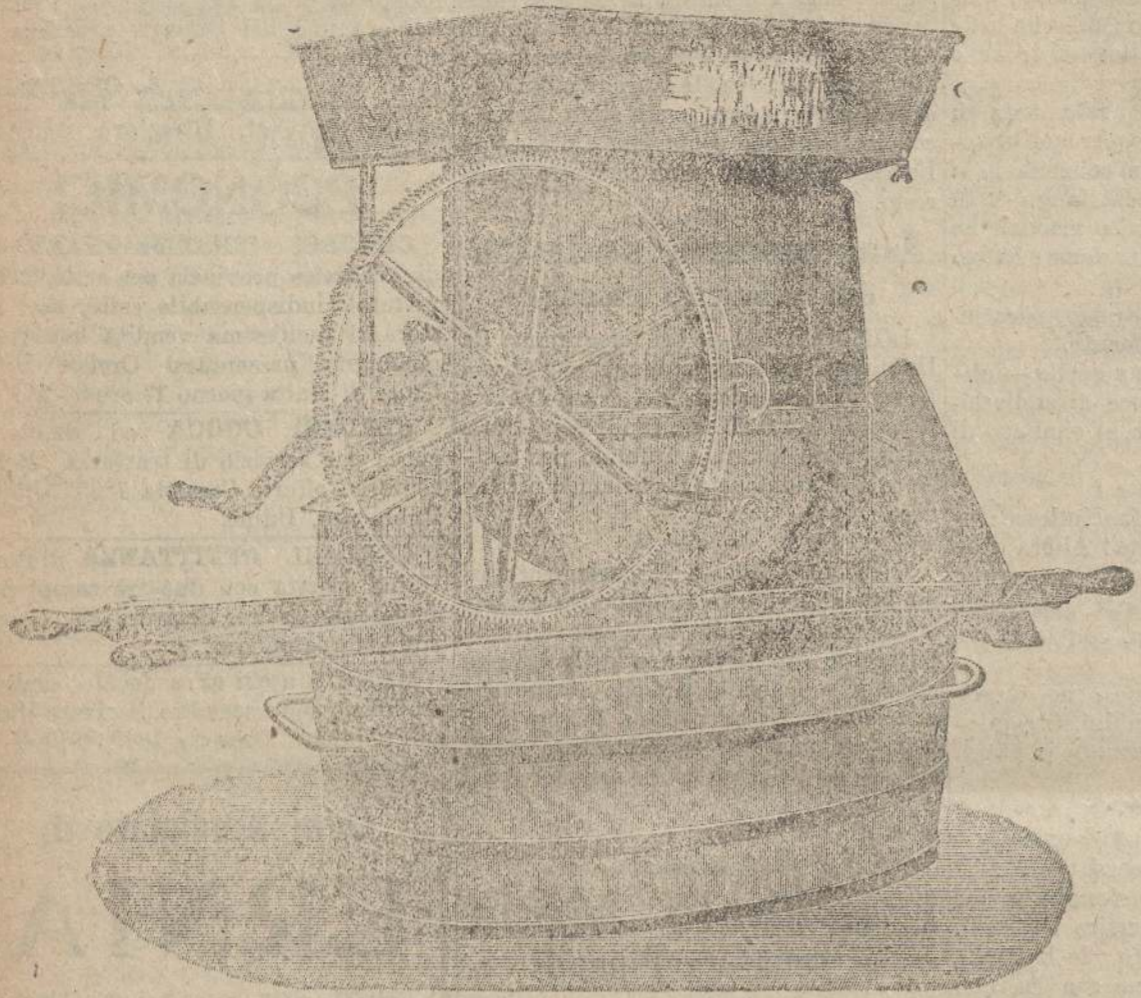
(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti. Caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.); rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

«SEZIONE MACCHINE AGRARIE» UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poeselle) - UDINE

Mobili G. FILIPPONI

Via Prefetta a, 6 - UDINE



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

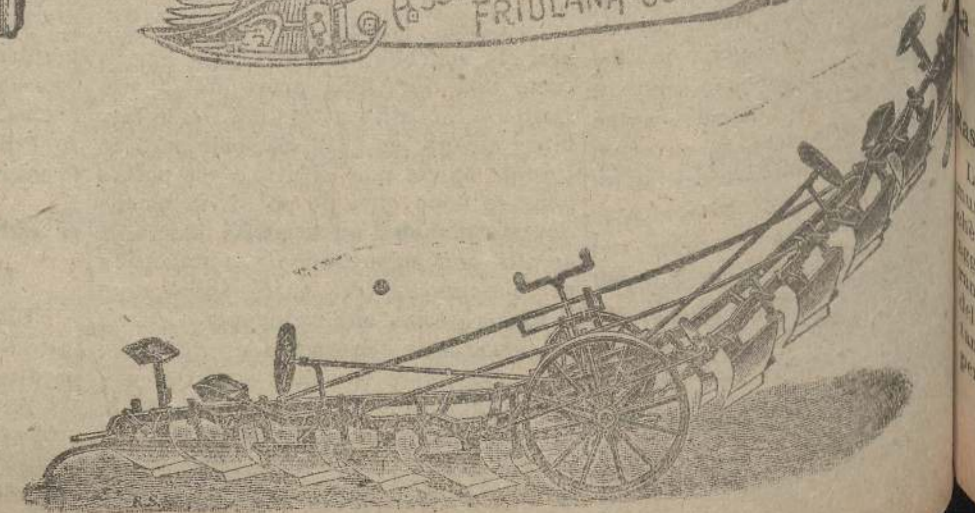
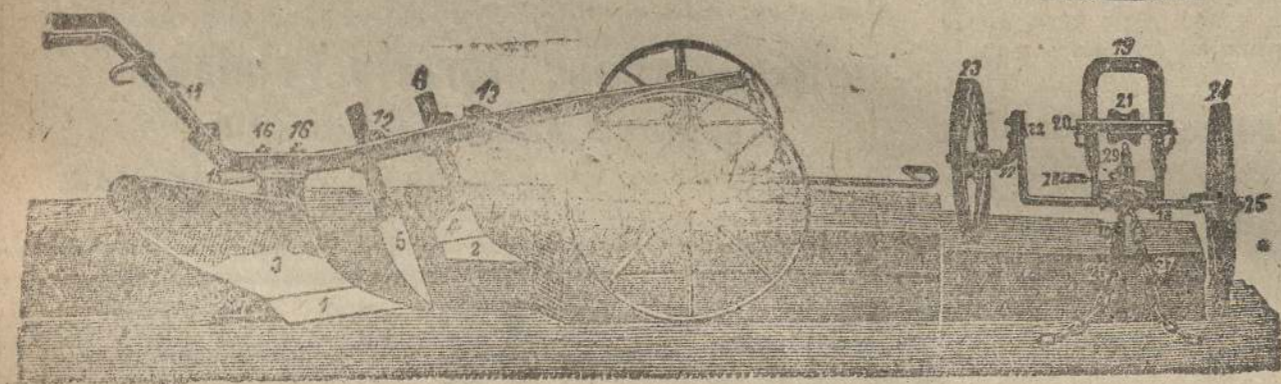
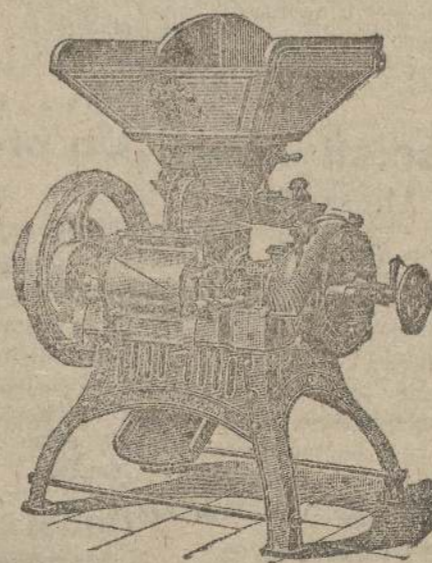
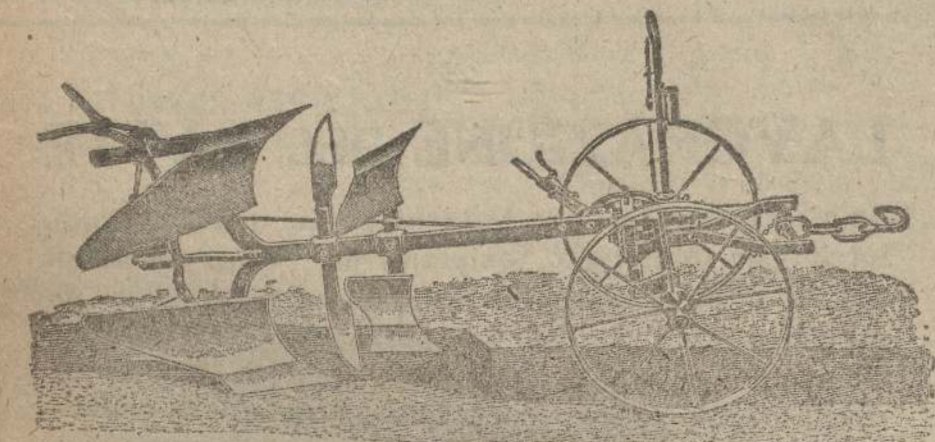
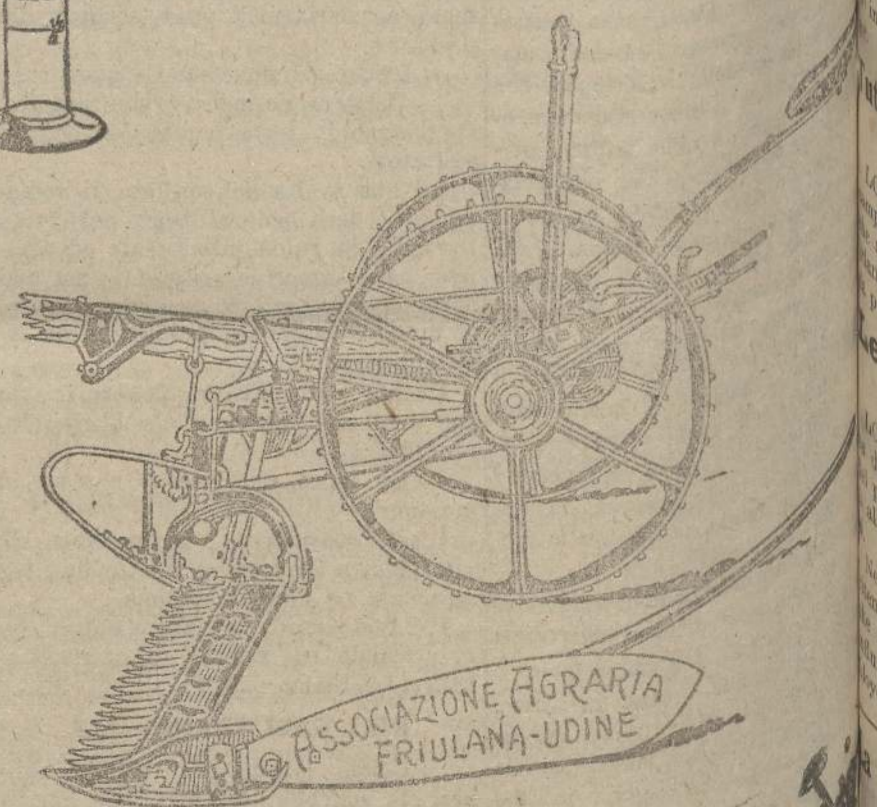
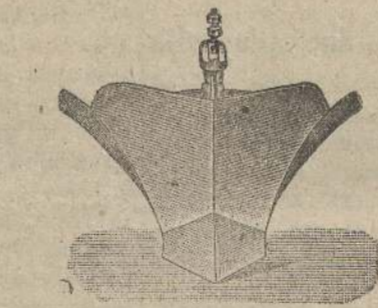
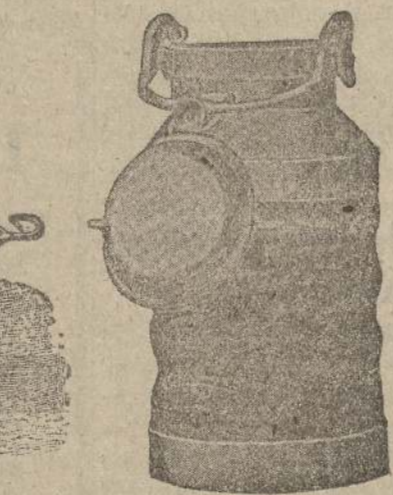
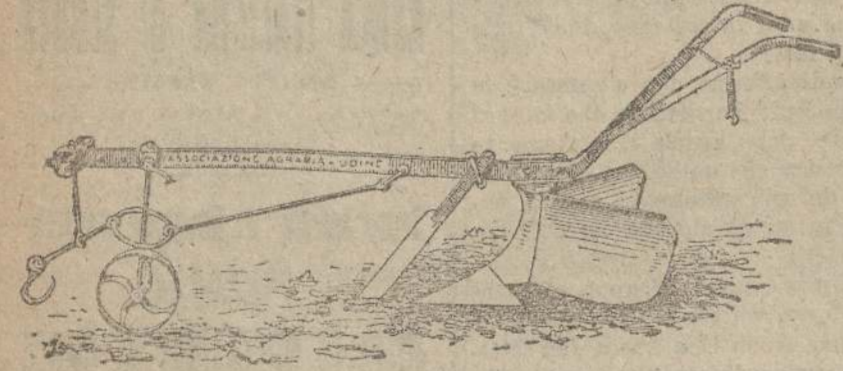
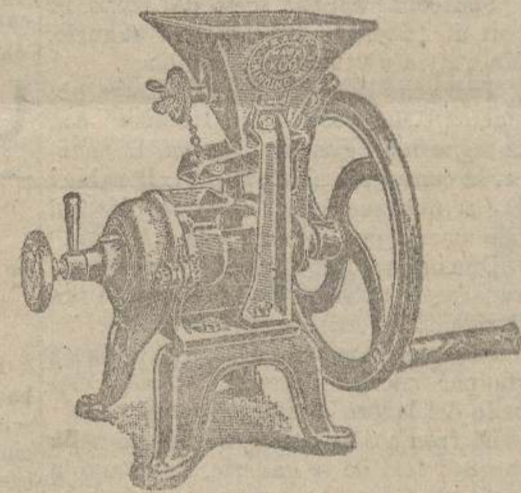
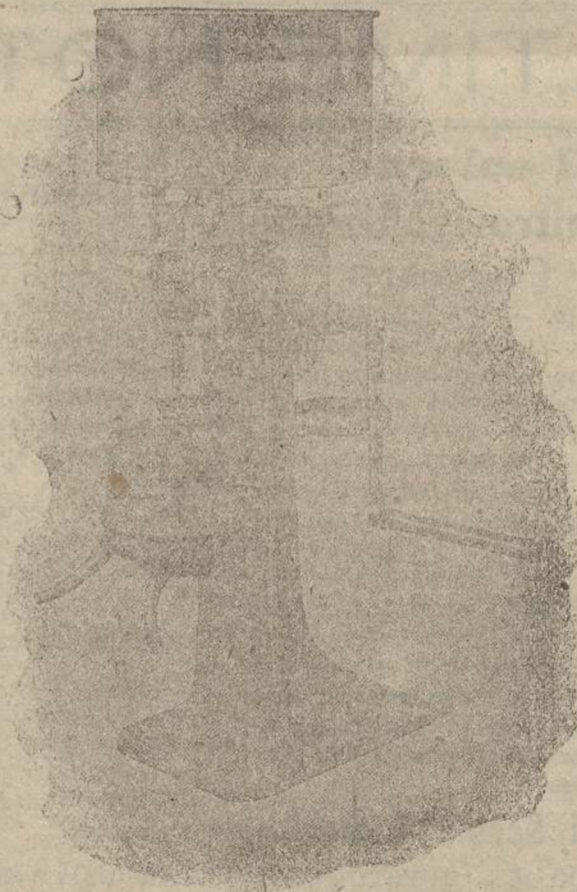
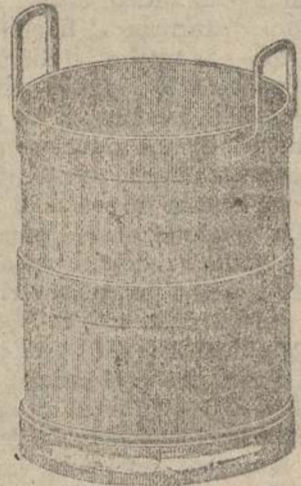
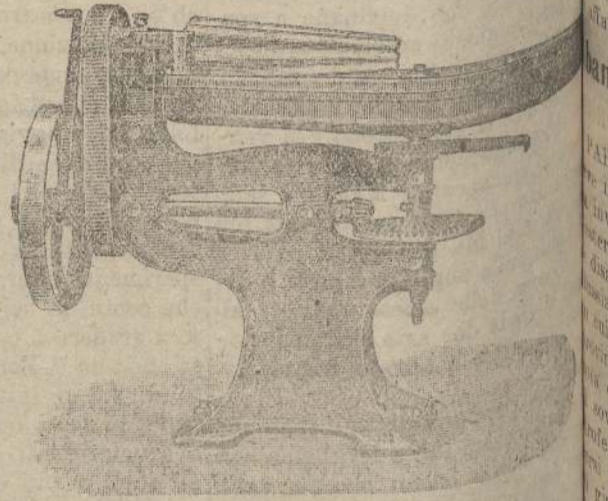
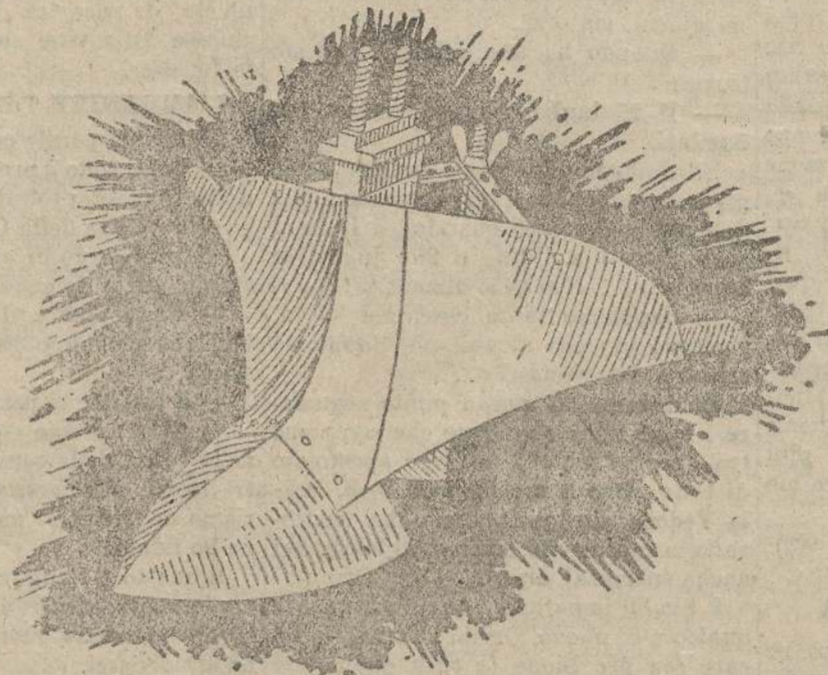
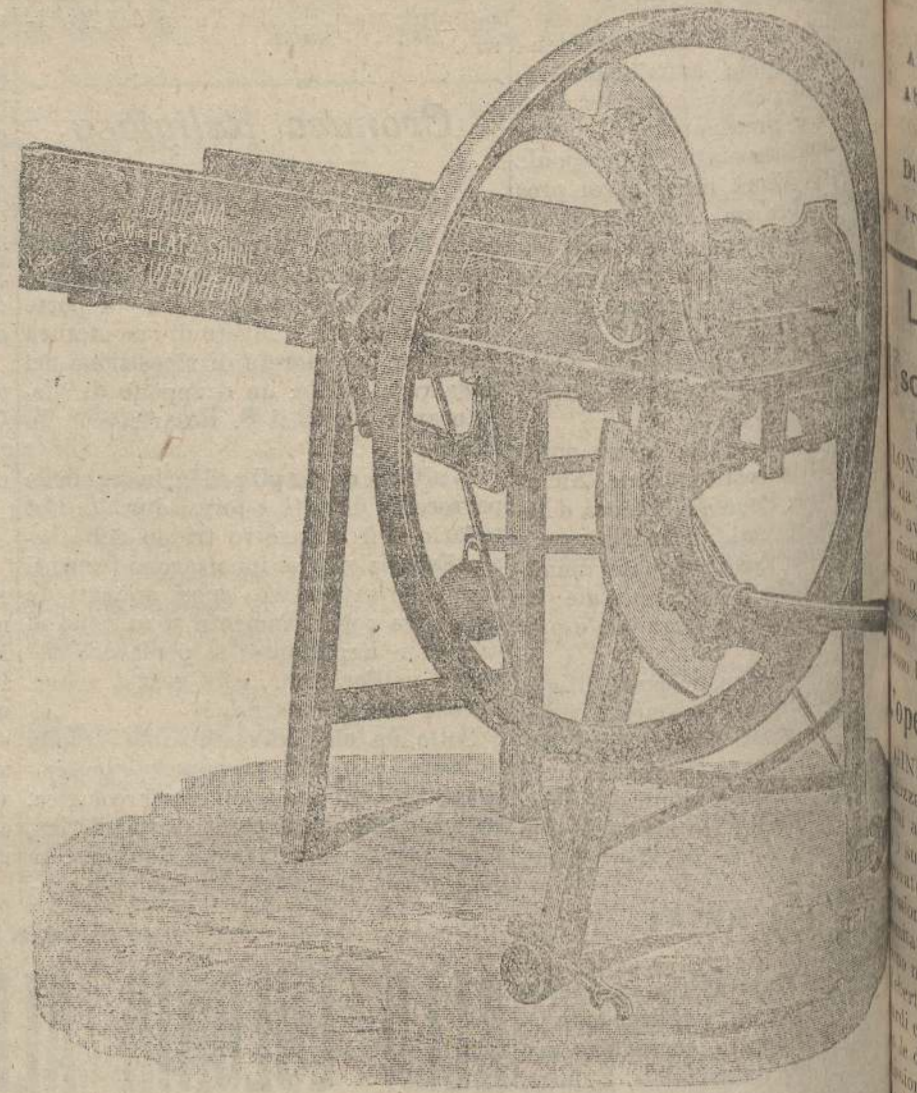
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE